

COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

Il Media, preparazione alla Cresima
Prima giornata formativa: L.XII.1985

IL CONTO ALLA ROVESCIA

non si tratta del lancio di un missile, ma di una cosa ben più importante. Meno sei. Mancano cioè sei mesi al tuo appuntamento con lo Spirito Santo nella Cresima.

Sei ormai sul rettilineo di arrivo della corsa insieme al tuo gruppo. Vuoi mettercela tutta per lo sprint finale oppure non ne hai nessuna voglia?

E' ora di capire bene quali prodigi lo Spirito Santo può compiere in te, come ne ha compiuti in Gesù: in quel Gesù che ancora una volta ti prepari ad accogliere nella tua vita di ragazzo sotto i segni del Natale.

1. LO SPIRITO SANTO E IL GESU' DEL NATALE.

Tendi l'orecchio dell'anima e ascolta che cosa succede nella famiglia di Dio. Lo Spirito Santo, che è l'Amore del Padre e del Figlio, solleva una questione importante. Che cosa possiamo fare perché gli uomini capiscano quanto Dio li ama? Il Padre e il Figlio dicono allo Spirito Santo: sei tu lo specialista dell'amore, quindi aspettiamo la tua proposta. Ed ecco la proposta dello Spirito Santo: Tu Gesù, che sei il Figlio, devi abbandonare il tuo mondo per recarti di persona tra gli uomini allo scopo di manifestare loro il volto del Padre; devi farti uomo come loro, un bambino debole e povero, emarginato e perseguitato; devi condividere le sofferenze e le speranze degli uomini. Chi può aver paura di un bambino appena nato? Così gli uomini capiranno che non si deve aver paura di Dio. Capiranno da Gesù che Dio li cerca, che Dio prende l'iniziativa per riconciliarsi con loro, per avere rapporti di grande amicizia. Dio vuol convincere che il modo migliore di essere uomini è di vivere riconciliati, di volersi bene, di perdonare senza attendere che gli altri facciano il primo passo. Gesù non ha aspettato che noi glielo chiedessimo per diventare nostro fratello.

Quali sono i tuoi sentimenti di fronte a questa storia vera di Gesù e del suo Spirito?

2. LO SPIRITO SANTO E IL NOSTRO MONDO.

Lo Spirito Santo ti può persuadere a fare come Gesù. Cioè, a compiere gesti di riconciliazione, di concordia, di perdono: sempre, anche quando gli altri non lo meritano, anche quando ti sono antipatici o ti fanno male.

Il bambino che riconcilia la sua classe.

La figlia handicappata che mette pace tra i genitori.

E voi? Quali sono i tuoi rapporti con Gesù, con questo gruppo, in famiglia, a scuola, nel gioco?

3. Fa' attenzione all'episodio dell'eremita che ascolterai a Vespa e sappi dire che cosa ti ha insegnato.